

Verbale della COMUNITA' DEL PARCO DEL 27/04/2017

Risulta valida la convocazione fissata alle ore 13:00 del giorno Giovedì 27 Aprile 2017

Presenti: Consigliere Michele Polenta delegato da Valeria Mancinelli Sindaco del Comune di Ancona, Vice Sindaco Federico Pini delegato da Annalisa Del Bello Sindaco del Comune di Camerano, Consigliere Mario Paolucci delegato da Gianluigi Tombolini Sindaco del Comune di Numana, Fausto Fiorini in qualità di rappresentante delle associazioni ambientaliste, Giorgio Orciani in qualità di rappresentante delle associazioni volontarie e Massimo Orciani delegato da Liana Serrani Presidente della Provincia di Ancona.

Sono assenti: Claudio Aliventi rappresentante delle associazioni degli agricoltori; Moreno Misiti Sindaco del Comune di Sirolo, Massimiliano Polacco rappresentante della Camera di Commerci e il Prof. Roberto Danovaro rappresentante dell'Università.

* * *

Presidente: Michele Polenta in qualità delegato del Presidente della Comunità Valeria Mancinelli .
Segretario verbalizzante: Marco Zannini in qualità di Direttore dell'Ente Parco Regionale del Conero.

E' inoltre presente:

Gilberto Stacchiotti Presidente dell'Ente Parco Regionale del Conero

Manila Perugini Responsabile dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente Parco Regionale del Conero

La Comunità del Parco è stata convocata con nota prot. n.1714/2017 con il seguente ordine del giorno:

- Approvazione dello Schema di Conto Consuntivo 2016 e relazione allo schema
- Approvazione dello schema di Bilancio di Previsione anno 2017/2019 annualità 2017 a Piano Programma anno 2017/2019 annualità.
- varie ed eventuali.

L'ordine del giorno è stato pubblicato all'albo pretorio telematico dell'Ente Parco.

* * *

Alle ore 13:15 ha inizio la seduta:

Polenta: dopo aver salutato i presenti passa la parola al Direttore del Parco Zannini per affrontare il punto 1 all'ordine del giorno, ovvero "il Conto Consuntivo 2016".

Direttore Zannini e la Ragioniera Perugini relazionano sul bilancio consuntivo la cui documentazione è stata allegata alla lettera di convocazione e ricordano che l'Ente Parco per la mancanza di indicazioni del governo regionale ha operato dal 01/01/2016 al 30/04/2016 in esercizio provvisorio (in dodicesimi) e dal 30 aprile fino al 30/06/2016 in gestione provvisoria e solo con deliberazione 120 del 05/07/2016 l'Ente Parco è stato in grado di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2016.

Tale situazione ha comportato un'attività molto ridotta dell'Ente rivolta soltanto alla liquidazione degli impegni presi e fatturati negli anni precedenti e la copertura delle spese di funzionamento con la chiusura del bilancio con un fondo di cassa al 31.12.2016 pari a €528.239,63 costituito essenzialmente dall'incasso dei contributi regionali oltre che dal fondo per il personale accantonato già dallo scorso anno.

Risulta un fondo di cassa che sarà in larga parte utilizzato per la copertura delle spese riferite al salario accessorio non percepito dai dipendenti dal 2006 come stabilito dall'atto di conciliazione sindacale sottoscritto nei primi mesi del 2017 e per la copertura delle spese legali dell'ente dovute sia alla chiusura dei ricorsi al piano del Parco sia a quelli legati ai sinistri stradali.

Terminata la discussione con voti unanimi la Comunità esprime parere favorevole sul Conto Consuntivo 2016 e sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Polenta: per affrontare il punto 2 all'ordine del giorno passa la parola al Presidente del Parco Stacchiotti per avere delucidazioni sulla decisione del consiglio direttivo di presentare ugualmente un bilancio "all'osso" rinunciando alla scelta di non approvare il bilancio di previsione come protesta alla politica regionale come riferito alla Comunità del Parco del 21 marzo ultimo scorso.

Stacchiotti: prende la parola ringraziando e richiama l'attenzione dei presenti sulla necessità di predisporre comunque un bilancio di previsione consapevoli di non coprire le spese incomprimibili prevedendo in bilancio un contributo della Regione Marche con la stessa percentuale di quella degli anni passati (percentuale pari al 30,63%).

Applicando questa percentuale allo stanziamento deliberato dalla regione per le aree protette nel PQUAP pari a €1.351.111,00 (inferiore di 600.000,00 a quanto stanziato nel 2016) si rileva per l'Ente Parco un taglio sulle spese per €185.790,96; In questa situazione per raggiungere il pareggio di bilancio si è dovuto azzerare alcuni importanti capitoli su funzioni vitali per lo svolgimento dell'attività amministrativa del parco.

Pertanto il parco non sarà in grado per il 2017 di garantire:

- il funzionamento del Centro Visita come Centro di Educazione Ambientale,
- la manutenzione dei sentieri con aumento del rischio e pericolo per la fruizione per il pubblico;
- la prevenzione e l'indennizzo dei danni agricoli da fauna selvatica con possibile rivalsa da parte del mondo agricolo;
- la riduzione del rischio di incidenti stradali con la fauna selvatica protetta con la messa in opera di recinzioni (comunemente impiegate ad esempio nelle autostrade per scongiurare il pericolo di attraversamenti di animali selvatici); ecodotti, che consentono il passaggio degli animali su percorsi alternativi; dispositivi dissuasori acustici, olfattivi e catarifrangenti all'uopo ideati.
- la prevenzione e vigilanza degli incendi boschivi;
- il mantenimento delle infrastrutture del parco compresa la segnaletica regolamentare utile per l'attività di prevenzione e coercizione di illeciti
- il monitoraggio ambientale fondamentale per l'attività di valutazione per rilascio dei titoli abilitativi quali pareri, autorizzazioni e nulla osta.

Nonostante questo il Consiglio Direttivo ha preferito dare continuità operativa all'attività amministrativa approvando comunque un bilancio per evitare di ingessare l'Ente in una gestione provvisoria come l'anno passato.

Abbiamo seguito in un certo senso il consiglio del Sindaco di Camerano Annalisa del Bello che proponeva all'Ente Parco di approvare un bilancio all'osso pur consapevoli di non coprire così tutte le esigenze incomprimibili.

La stessa Federparchi marche prima unita sull'atteggiamento di non approvare i bilanci di previsione come segnale di disappunto del governo regionale ha nel frattempo cambiato atteggiamento facendosi carico della responsabilità operativa del sistema del mondo dei parchi e ogni area protetta alla fine ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017.

Ricorda in fine che il Consiglio Direttivo del Parco in fase di approvazione dello schema di bilancio di previsione per l'anno 2017 ha in precedenza sospeso l'approvazione perché il Revisore dei Conti del Parco (Gilberto Gasparoni), aveva allora sollevato l'impossibilità di approvare un bilancio elaborato unicamente sulla remota possibilità di avere lo stesso stanziamento del 2016 da parte della Regione Marche.

Paolucci: condivide le preoccupazioni del Revisore dei Conti e chiede di leggere il parere del revisore sull'attuale proposta di Bilancio 2017 a garanzia che l'Ente Parco si è adeguato alle sue raccomandazioni.

Zannini: pur condividendo la richiesta dichiara che ha richiesto al revisore di trasmettere il suo parere positivo firmato ma Gasparoni scusandosi ha dichiarato che per un eccessivo carico dei impegni non è stato in grado ancora di produrlo e che lo consegnerà comunque per il consiglio direttivo del Parco previsto nel pomeriggio di oggi.

Paolucci: allo stato delle cose propone di condizionare il parere positivo della Comunità del Parco al parere positivo del Revisore dei Conti e richiede che nelle prossime riunioni della Comunità del Parco in cui si parli di Bilancio nella documentazione deve essere riportato anche il parere del Revisore dei Conti.

L'Assemblea approva.

Polenta: Prima di dichiarare sciolta la seduta chiede se l'Ente Parco si può far carico di coordinare una'azione congiunta dei comuni e portatori di interesse nei confronti della Provincia e della Regione per far diventare la strada provinciale del Conero la strada del Parco (Park way) in cui la velocità e il rumore di veicoli che la percorrono venga progressivamente sostituito da persone che vanno a piedi, in bici o a cavallo e ne possano godere l'aspetto paesaggistico e naturale.

Stacchiotti: Condivide l'importanza di questo passaggio culturale prima e normativo poi e ricorda che il parco non si è mai arreso su questa che ritiene una delle sue sfide più importanti e coglie di buon grado il sostegno ufficiale della Comunità del Parco.

L'assemblea all'unanimità approva il sostegno al Presidente e al Consiglio Direttivo del Parco sulla trasformazione della strada provinciale in strada del Parco.

Alle ore 14:00 ha termine la seduta.